

Il caso

Mario Ajello

Omofobia, la norma che non convince e il bacio scandalo

Abbiamo visto di tutto in Parlamento. Ma mai baci gay nella storia della democrazia dai tempi di Pericle a quelli di Nino Strano.

Continua a pag. 28

Il caso

Omofobia, la norma che non convince

Mario Ajello

segue dalla prima pagina

Strano è il peone che mangiò sguaiatamente la mortadella per festeggiare la caduta del governo Prodi. Mai si è assistito a una scena come quella organizzata ieri dai grillini nell'aula di Montecitorio. Maschi che baciano maschi, femmine che baciano femmine. Se a baciarsi in bocca fossero state persone di sesso diverso, la morale della sceneggiata non cambierebbe: siamo al vilipendio delle istituzioni. Nei banchi centrali, che ospitavano la Democrazia Cristiana, lì dove stava seduto un martire come Aldo Moro, su quegli scranni in cui è passata la

migliore storia d'Italia, adesso si è allestita una provocatoria love parade che non fa onore anzitutto a chi l'ha recitata. Nelle scorse settimane i 5 Stelle hanno occupato i tetti di Montecitorio, ora inventano il bacio di gruppo e ad essere sfregiata, ancora una volta, è l'immagine dell'Italia.

Per di più, le motivazioni alla base della gazzarra sono sbagliate quanto la reazione che hanno provocato. Già la legge sull'omofobia, che pure riempie un vuoto normativo e andava fatta e fatta meglio, si presta a critiche di tipo liberticida, perchè se tutela un diritto (la sacrosanta sicurezza per gli omosessuali) ne indebolisce tanti altri. Facendo rientrare di tutto nel reato di omofobia. Ma i grillini, in

ansia da visibilità, vorrebbero ancora di più. Come se la legge non fosse già troppo estrema ed estensiva. Ai 5 Stelle non basta l'iper-penalismo, o meglio la pan-penalizzazione, come si dice in linguaggio tecnico, di cui questo dispositivo è l'ennesimo prodotto. In quanto incarna quella classica stortura italiana, per cui dove non si arriva con le regole normali, e con l'autoregolamentazione, si arriva ricorrendo all'abuso delle leggi penali. Senza considerare che ce ne sono già troppe e più ne esistono più aumenta l'arbitrio interpretativo. Anche su una materia così delicata qual è la vita degli omosessuali. Che non merita di essere così bassamente venduta alla propaganda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.ecostampa.it

